

Circolo Ricreativo e Culturale Giovani ed Anziani Controguerra

Verbale assemblea del 19/06/2019

L'anno 2019, mese di Giugno e giorno 19 alle ore 21.00 si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'Associazione Centro Sociale Anziani – Circolo Ricreativo e Culturale Giovani ed Anziani in seconda convocazione, presso la sede dell'Associazione in piazza Garibaldi snc convocata nei modi d'uso dal Presidente Grimaldi Loretta.

Sono presenti: Loretta Grimaldi, De Berardinis Gabriele, Laurenzi Arcadio, Andrea Di Bonaventura, Quaglia Erminio, Felci Silvio, Scarpantonio Mauro Giovanni, Capecci Graziella, Mariani Eros, Pais Bianco Lucio, Grimaldi Laura, Cinelli Adriana, Angelo Giovannini, Palma Giannino, Rotini Gianfranco, Caverio Mariangela.

Il Presidente Grimaldi Loretta la presiede e svolge la funzione di segretaria la signora Caverio Mariangela.

Visto il numero dei presenti il Presidente apre la seduta.

Relazione morale del Presidente.

Il Presidente ringrazia tutti i soci per le attività di volontariato svolte presso l'associazione che hanno permesso, anche per il 2018, di portare a compimento diverse attività. Ricorda brevemente i momenti associativi come la Festa del Papà il 25 marzo, la Festa della Mamma il 14 maggio, la gita a Bari il 16/17 giugno, la Festa dei Nonni il 7 ottobre, la festa del Vino.

Ricorda inoltre tutte le attività svolte nella sede dell'associazione.

Relazione finanziaria dell'amministratore – conto consuntivo 2018 e bilancio di previsione 2019

E' assente per motivi familiari il tesoriere Melissa Calcagnoli, e relazione il Socio Scarpantonio Mauro Giovanni il quale ricorda che il bilancio è stato a disposizione dei soci presso la sede dell'associazione con i suoi allegati e legge alcuni numeri significativi.

Il saldo cassa a fine anno è pari ad euro 2.104,15, si ha un credito verso la Pro Loco di euro 850,00 per la compartecipazione ad alcune iniziative e l'acquisto di una parte delle rimanenze di

magazzino. Il magazzino valutato al costo di acquisto dei beni è pari ad euro 2.297,00 le quote associative ammontano ad euro 550,00. Abbiamo avuto una gestione negativa di esercizio 4.168,65 ampiamente compensata dagli avanzi degli anni precedenti. I debiti dell'associazione ammontano a soli euro 66,76. I dati previsionali invece vuole impegnare l'associazione con una gestione contabile a pareggio. Si allega il conto consuntivo 2018 e bilancio di previsione 2019. Il collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole con la raccomandazione di monitorare l'andamento economico dell'associazione.

Dopo una breve discussione l'assemblea con voto unanime approva la relazione morale del Presidente, il conto consuntivo 2018 ed il bilancio di previsione 2019.

Nomina Commissione Scrutatori

La commissione è composta da Di Bonaventura Andrea, Laurenzi Arcadio e Grimaldi Laura.

Elezioni organi statutari

L'assemblea propone di riconfermare l'attuale assetto dell'associazione con la sola sostituzione dei consiglieri indisponibili. Si propone:

Consiglio Direttivo

Grimaldi Loretta

Felci Silvio

Caverio Mariangela

De Berardinis Gabriele

Quaglia Ernino

Pais Bianco Lucio

Palma Giannino

Calcagnoli Melissa

Grimaldi Laura

Laurenzi Arcadio

Di Bonaventura Andrea

Revisore dei conti

Giovannini Angelo

Cinelli Adriana

Rotini Gianfranco

Collegio dei Proibiviri

Fava Luigi

Crescenzi Danila
Camaioni Emanuela

L'assemblea all'unanimità elegge gli organi statutari così come proposti ed elegge Grimaldi Loretta Presidente e Felci Silvio vice Presidente

Modifica dello Statuto.

Il Presidente passa la parola al socio Scarpantonio Mauro Giovanni, il quale illustra il nuovo testo unico del terzo settore il Dlgs 3 luglio 2017 n.117 e l'opportunità di iscriversi al RUNTS. Ricorda che la nostra associazione è iscritta al registro regionale del volontariato. A tal fine si propone all'assemblea di adeguare lo Statuto ai sensi del Dlgs 117/2017 e ss.mm.ii. . Viene letto all'assemblea lo Statuto associativo adeguato e allegato al presente verbale.

L'assemblea dopo una breve discussione all'unanimità dei presenti approva le modifiche statutarie ed il suo adeguamento al Dlgs 117/2017. Il nuovo statuto associativo viene allegato al presente verbale. L'assemblea delega il socio Mauro Giovanni Scarpantonio a svolgere tutti gli adempimenti per l'iscrizione al RUNTS.

Alle ore 23.30 viene chiusa l'assemblea dei soci.

Il Presidente
Loretta Grimaldi

Loretta Grimaldi

Il Segretario
Caverio Mariangela

M. Caverio

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Teramo
Ufficio Territoriale di Giulianova

Il presente atto è stato depositato il 28 SET 2022

al n° 964 serie 3

Versamento di € del

Firma su delega della Direttrice Provinciale Monica Di Meo

Patrizia Capecci

S' allega

Statuto e Atto Costitutivo 26/01/1995

Loretta Grimaldi

STATUTO
"Centro Sociale Anziani – Circolo Ricreativo e Culturale Giovani ed Anziani"

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **"Centro Sociale Anziani – Circolo Ricreativo e Culturale Giovani ed Anziani"**, che assume d'ora in poi, la forma giuridica di Associazione, apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha sede legale in via **G. Amadio**, n. **snc** nel comune di **Controguerra**.

La variazione della sede legale, all'interno dello stesso territorio comunale, non comporta alcun obbligo di modifica del presente statuto.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di **Teramo** di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

(Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale")

- L'Associazione nel caso di iscrizione al Registro Regionale o RUNTS dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.
- Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3

(Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART.5

(Attività e Finalità)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per i soci, perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Può svolgere inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compie, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statutari, per lo svolgimento delle attività, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. L'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e/o altri Enti Pubblici per la gestione di strutture finalizzate alla promozione turistica e culturale del territorio. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

ART. 6

(Ammissione ed esclusione)

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minori, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per mancato versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci o un altro organo eletto dalla medesima che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale – nel caso di persone giuridiche - *purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.*

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Tesoriere
- Organo di revisione
- Collegio dei Probiviri

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può

essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Gli associati sono convocati per iscritta. Ciascuno ha diritto di voto. È ammessa la delega. Nelle deliberazioni a voto.

ART. 9

(L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 10

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 11

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso.

sostenute Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo tre deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

presidente.
e fa le ve

'adunanza
a di second

al recapit
do l'organ

ART. 12
(Assemblea straordinaria)
L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

mezzi d
ociato che

egretario e

ART. 13
(Consiglio Direttivo)
Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

modifica

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazioni o ad essa affidati.

conti;

ione di

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da 7 a 11 eletti dall'assemblea tra gli associati. Nel caso di undici componenti sette devono essere anziani in età minima di 55 anni e quattro giovani. Nel caso di un numero diverso deve essere mantenuta la stessa proporzione arrotondate per eccesso per i soci sopra a 55 anni. Il direttivo ha la durata di anni due e sono rieleggibili.

ae;

lla sua

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

meno

onda

o gli

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario

ART. 14

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. E' sempre un socio anziano.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Presidente, a sua scelta tra i Soci, può nominare il Segretario quale suo collaboratore diretto nello svolgimento dei suoi compiti statuari.

ART. 15

(Il Tesoriere)

Il Tesoriere è personalmente responsabile dei valori che custodisce e provvede a:

- Esegui le operazioni relative alla gestione finanziaria del Centro su ordine scritto del Presidente, controfirmando i documenti relativi.
- Tenere perfettamente aggiornati, in conformità di legge, i documenti ed i libri contabili.
- Dare conto al Presidente ad ogni riunione del Comitato Direttivo dello stato di cassa e della situazione finanziaria del Centro.
- Curare la tenuta dell'inventario ed il suo aggiornamento dei beni patrimoniali.

ART. 16

(Organo di Revisione o Collegio dei Sindaci)

Il Collegio dei Sindaci è costituito da tre componenti. I Sindaci possono essere eletti anche tra i non Soci.

Il Collegio dei Sindaci:

- Esercita il controllo sull'amministrazione del patrimonio.
- Accerta il bilancio consuntivo e lo sottopone al Comitato Direttivo.
- Verifica la contabilità in qualunque momento ne ravvisi la necessità.

I Sindaci durano in carica due anni e possono essere riconfermati. Essi eleggono il Presidente del Collegio al loro interno.

Decadono dall'ufficio i Sindaci che, senza giustificato motivo, si astengono dal partecipare a tre sedute consecutive del Collegio Sindacale.

il I Sindaci Subentrati restano in carica fino alla scadenza naturale delle cariche sociali. I Sindaci possono partecipare alle riunioni del Comitato Direttivo senza diritto di voto. Il Collegio nomina tra i suoi componenti un rappresentante della Commissione Elettorale.

ART. 17

(Collegio dei probiviri)

li L'Assemblea può eleggere il Collegio dei Probiviri che è formato da tre componenti che possono essere anche non Soci.

Esso decide insindacabilmente, entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso scritto del Socio, sulle proposte o provvedimenti di sospensione e/o espulsione presi dal Comitato Direttivo.

I provvedimenti e decisioni del Collegio dei Probiviri vengono esposti all'albo del Centro per almeno 15 giorni.

I Probiviri durano in carica due anni e possono essere confermati.

Essi eleggono al loro interno il Presidente del Collegio che convoca le riunioni all'occorrenza.

Decadono dall'ufficio i Probiviri che senza un giustificato motivo si astengono dal partecipare a tre sedute consecutive del Collegio. I Probiviri subentranti restano in carica fino alla scadenza naturale delle cariche sociali. Il Collegio nomina al suo interno un componente della Commissione Elettorale. I Probiviri possono partecipare alle riunioni del Comitato Direttivo senza diritto di voto.

ART. 18

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

ART. 19

(I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 20

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché

l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 21

(Bilancio di esercizio)

I documenti di bilancio dell'Associazione, o del rendiconto di cassa ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o, in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dall'Consiglio Direttivo, e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 22

(Elezione degli Organi Statutari)

Un'apposita Commissione Elettorale, nominata dal Consiglio direttivo è formata da tre componenti, provvede a tutte le operazioni connesse allo svolgimento delle elezioni concernenti la nomina del Comitato Direttivo, del Collegio dei Sindaci e del Collegio dei Probiviri.

La Commissione Elettorale verrà insediata dal Comitato Direttivo almeno 15 giorni prima della data delle elezioni che si svolgeranno con le seguenti modalità:

- Le votazioni avranno luogo mediante apposita scheda e saranno segrete.
- Tutti i soci aventi diritto al voto saranno elettori ed eleggibili. Tuttavia allo scopo di evitare una eccessiva dispersione di voti e per semplificare l'operazione stessa di voto, per ogni rinnovo delle cariche statutarie si compilerà UNA lista di candidati (in ordine di iscrizione) che sarà riportata nella scheda elettorale. I soci che si dichiareranno disponibili ad assumere incarichi dovranno depositare il loro nominativo presso la Commissione elettorale almeno cinque giorni prima di quello delle elezioni.
- Ogni votante indicherà nella scheda i 2/3 dei candidati da eleggere arrotondato per difetto.
- Il voto potrà essere espresso anche per delega. Il Socio delegato potrà esprimere il suo voto e quello di una sola delega.
- Saranno eletti coloro che avranno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità verrà eletto il più anziano di iscrizione.

Nel periodo compreso tra il 15esimo giorno prima di quello indicato per le elezioni e il giorno successivo a quello delle votazioni, le iscrizioni restano sospese

ART. 23

(Le convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 24

(Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale o al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o del 5% del numero degli associati.

te
o I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 25

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- i,
n
e
5
- a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 30 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 30 giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 26

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 27

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 28

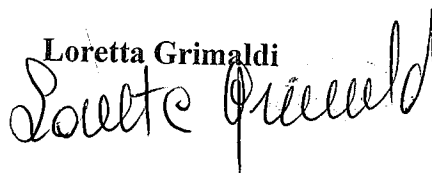
(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Letto firmato e sottoscritto.

Il Presidente

Loretta Grimaldi



VERBALE N 1

Premessa:

Su istanza dei cittadini di Controguerra, che a mezzo lettera hanno manifestato la necessità di organizzare a Controguerra un Centro sociale per giovani e anziani, il Sindaco pro-tempore Nepa Mariano ha convocato per il giorno ventisei giugno milienovecentonovantotto alle ore 21.30 presso la sala polifunzionale tutti i cittadini firmatari dell'istanza per trattare il seguente o.d.g:

- 1) Costituzione e approvazione Statuto "Centro Ricreativo e Culturale Anziani";
- 2) Determinazione quota sociale;
- 3) Varie ed sventuali.

Presiede la seduta l'Ing. Nepa Mariano. Assume la funzione di segretario verbalizzante il sig. Mauro Scarpantonio.

Risultano partecipanti alla riunione coloro che hanno sottoscritto il foglio a margine e versato la quota sociale di Lit 20.000 pertanto sono presenti i sigg. Cesarini Francesco, Felci Ezio, Fava Luigi, Paolini Lucia, D'Aprile Giuseppe, Quaglia Umberto, Scaramazza Norma, Lupi Luigi, Core Maria, Pompili Vinicio, Quaglia Italo, Sciarroni Francesco, Cappelletti Francesco, Di Carlo Emerildo, Sarnarini Francesco, Saivi Alberto, Di Bonaventura Annino, Maurizii Paolo, Cappelletti Antonia, Di Carlo Giuseppe, Pelliccioni Maurino, Scarpantonio Mauro, Nepa Mariano, Nardini Claudia, Petrini Gabriella, Palma Bruno, Pompili Idio, Angelini Francesco, Ciaffoni Luciano, Pompili Francesco, Sprecacè Francesco, Carriotti Alessandro, Di Filippo Fabrizio. La somma riscossa pari a Lit. 660.000 sarà tenuta momentaneamente in custodia dal Presidente temporaneo Nepa Mariano.

I comparenti con questo atto dichiarano di costituire un Centro sociale denominato "CIRCOLO RICREATIVO E CULTURALE ANZIANI".

Alle ore 22.00 il presidente apre la seduta.

1- Approvazione Statuto Centro Ricreativo e Culturale Anziani:

Interviene il Presidente. Il Presidente illustra gli obiettivi del centro sociale denominato "Circolo ricreativo e culturale anziani", inteso come punto di riferimento

5 Petrus Gebwelle
 6 Pelme Bruno
 7 - Pompili. Idolo
 8 - Angelo Francesco
 9 - Weltono Luweno
 10 - Pompili. Francesco

Episcopo Petrus

[Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

providat

[Signature]

Cesare Francesco Capri Frase

Felci Eri.

Fava Luigi

Costa Anna

2000
Folterucci

D'Aprile Giuseppe D'Aprile Guff.

Ameglio Umberto Imagina Muro

Scarametta Romme Scarametta Romme

Imp. Luigi Lupi Luigi

Cou Elvise Ben. Ben.

Pompili Umberto Pompili. V. Vici

Ameglio Italo M. Ameglio

Scarametta Francesco Scarametta Francesco

Cappelli Francesco Cappelli Francesco

D. Carlo Emanuele M. Carlo Emanuele

Serrano Francesco Serrano

Se. L. Alberto S. L. Alberto

A. Bonaventura Antonio A. Bonaventura

Mancini Paolo Mancini

Cappelli Antonio Cappelli Antonio

A. Carlo Giuseppe A. Carlo Giuseppe

Billonno Maurizio & P. Billonno Maurizio

Serpentone Ilario Serpentone Ilario

Mariano Mariano

Chiodi Chiodi

per giovani e anziani, senza duplicarsi e entrare in competizione con le associazioni di Controguerra ma attivando con esse rapporti di collaborazione. Il Presidente ricorda che oggi è più semplice e fattibile organizzare il centro sociale, potendo l'Amministrazione Comunale mettere a disposizione la sala polifunzionale sotto al Comune e la palestra Comunale, in via di ultimazione, ogni qualvolta si ravvisa la necessità.

Il Sindaco dopo aver ricordato che il Comune ha inviato insieme alla convocazione una copia dello Statuto, legge lo Statuto.

L'assemblea all'unanimità approva lo Statuto, in allegato, con le seguenti modifiche:

- all'art 11 (aggiungere) L'assemblea dei soci è convocata a mezzo lettera ordinaria ed a mezzo avviso da affiggere sulla bacheca del Centro sociale e negli appositi spazi comunali.

- all'art. 12 Il comitato direttivo è composto da 11 (undici) membri, due terzi rappresentati da anziani in età minima di 55 anni (sette) ed un terzo da giovani (quattro).

2- Varie ed eventuali.

Il comitato decide di riunirsi a breve per le elezioni degli organi sociali, nel frattempo si riserva di contattare tutti coloro firmatari dell'istanza ma che in questa seduta non risultano presenti.

Poiché non risultano altri punti da discutere il Presidente scioglie la seduta alle ore 23.40.

Controguerra, li 26 giugno 1998

IL PRESIDENTE temporaneo

IL SEGRETARIO Verbalizzante